

SOLUZIONI OPERATIVE UTILIZZO PIATTAFORMA SFINGE ALLUVIONE 2023 IN ATTESA DELL'AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA AI SENSI DELLA ORD. 55/2026

N.B. Le soluzioni operative proposte si intendono valide solo per la gestione del periodo transitorio tra la pubblicazione dell'Ordinanza n. 55/2026 e la data di piena operatività della piattaforma all'esito di tutti gli aggiornamenti necessari fissata per la data del 20.03.2026.

Non sono gestibili, fintanto che la piattaforma Sfinge Alluvione 2023 non sarà aggiornata, né l'inserimento delle domande relative all'evento 2024 e né quelle relative alla presentazione di perizia di variante che verranno implementate in seguito.

1. Gestione Finalità e Piano dei Costi Ordinanza 55/2026

Nella **sezione 3 – Finalità della domanda** è stata modificata la finalità aa) aggiungendo un elenco di sottocategorie come elenco puntato (vd. immagine seguente) che però nella versione attuale della piattaforma non permette di indicare in domanda la suddivisione dei costi richiesti per le singole categorie.

- ☐ aa) per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro; fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, gli interventi ammessi a contributo possono riguardare il ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità, la sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata. Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi parametrici per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario Straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per le seguenti casistiche:

 - ☐ interventi di ripristino funzionale dei terreni costituenti la Superficie Agricola Utilizzata aziendale (CLND 001), di cui agli articoli 1, comma 1, lettera a), e 2 dell'ordinanza commissariale n. 20/2024;
 - ☐ interventi di espianto e successivo reimpianto di colture permanenti (CLND 054), di cui agli articoli 1, comma 1, lettera b), e 3 dell'ordinanza commissariale n. 20/2024;
 - ☐ interventi particolari su tutte le superfici aziendali, ad esclusione delle sole aree forestali/boschive non produttive, volti alla rimozione di sedimenti e materiale detritico, di cui agli articoli 1, comma 1, lettera b-bis), e 3-bis dell'ordinanza commissariale n. 20/2024;
 - ☐ ulteriori interventi relativi al ripristino dei terreni costituenti tutte le superfici aziendali, ad esclusione delle sole aree forestali/boschive non produttive, di cui alla lett. w) dell'art. 3, comma 1, dell'ordinanza commissariale n. 11/2023, se realizzati in economia - diversi o aggiuntivi rispetto a quelli di cui alle lettere a, b e b-bis dell'art. 1 dell'ordinanza 20/2024 - di cui agli articoli 1, comma 1, lettera b-ter), e 3-ter dell'ordinanza commissariale n. 20/2024.

Soluzione Proposta: Al fine di visualizzare la suddivisione del piano dei costi nelle 4 sottocategorie, si chiede di evidenziare all'interno della **perizia** scansionata e allegata alla domanda in formato pdf la suddivisione nel piano dei costi delle singole categorie.

Gestione Istruttoria: La concessione avverrà sulla voce totale aa) e, in caso di tagli, l'istruttore dovrà specificare discorsivamente nelle note su quale parte della voce sta applicando il taglio. .

Documentazione a Rendicontazione: Poiché i documenti variano in base alla categoria scelta, il tecnico troverà tutti i campi di caricamento contrassegnati come "facoltativi". È sua responsabilità verificare quali documenti servono per la tua specifica categoria e caricarli correttamente. In caso di carenza di documenti, il tecnico verrà contattato per integrare la documentazione.

2. Integrazioni e Condizioni di Maggior Favore

L'Ordinanza 55/2026 prevede che per le domande presentate ma prive di decreto di concessione, è possibile richiedere il riconoscimento delle condizioni di maggior favore entro 60 giorni (dalla operatività della piattaforma).

N.B. Per accedere alle condizioni di maggior favore previste dalla Ord. 55/2026 è OBBLIGATORIO aggiornare i contenuti della perizia asseverata così come previsto dalla Ord. 55/2026 all'art. 1 bis e presentare la documentazione a rendicontazione prevista dall'art. 3 quater dell'Ord. 55/2026.

Al fine di aggiornare i contenuti della perizia con quanto previsto dall'ord. 55/2026 art. 1 bis è necessario allegare il nuovo modello di perizia approvato contestualmente all'Ordinanza n. 55/2026.

Di seguito illustriamo le modalità di azione secondo le logiche attualmente presenti in applicativo:

- **Domande non ancora concesse:** Si propone di rinunciare alla pratica e ripresentarla aggiornata con la nuova Ordinanza 55/2026 o in alternativa chiudere la pratica con la vecchia procedura e poi attivare la soluzione al punto successivo;
- **Domande in concessione** (ovvero con proposta di concessione inviata al Commissario ma ancora senza decreti) e **Domande in attesa di rendicontazione** (ovvero con decreto di concessione pari all'importo del concesso in istruttoria): la richiesta di 'migliori condizioni' può essere effettuata tramite l'attivazione da backoffice della procedura esistente di richiesta **supplemento del piano dei costi**.

Il richiedente dovrà aprire un ticket specifico per la pratica in cui richiede il supplemento del piano dei costi.

- **Domande con rendicontazione in corso:** in questo caso si potrebbe ritirare la rendicontazione in corso e rientrare così nel caso precedente
- **Domande con rendicontazione inviata (e tutti gli stati successivi):** Questa fattispecie potrà essere gestita solo dopo la completa e aggiornata operatività della piattaforma.

ISTRUZIONI PER SCARICARE FILE CON FORMATO .GPKG

Di seguito il link e alcune informazioni dettagliate al fine di supportare i tecnici nel predisporre il file GPKG.

- a) scaricare al link <https://qgis.org/download/> il pacchetto per installare Qgis versione 3.40;
- b) effettuato il download, installare il software (in questa fase si può scegliere la lingua. Le indicazioni successive circa l'utilizzo del software fanno riferimento alla versione in inglese);
- c) accedere ai file che contengono i piani colturali grafici, all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/agrea-file/UtilizziGrafici/>.

I file sono organizzati per anno e per provincia. Scaricare il file .ZIP relativo alla provincia e all'anno di interesse ed estrarre i file in una cartella.

Per individuare il piano colturale grafico di un'azienda conosciuta, si possono adottare diverse modalità.

La modalità più semplificata prevede i seguenti passaggi:

- d) visualizzare in Esplora risorse la cartella che contiene i quattro file .DBF, .PRJ, .SHP e .SHX estratti secondo le indicazioni di cui al punto c);
- e) in tale cartella, creare un file Excel vuoto e, eventualmente, rinominarlo;
- f) aprire il file Excel .XLSX e, da Esplora risorse, trascinare il file .DBF nella finestra di Excel. Aspettare qualche secondo che tutti i dati vengano caricati;
- g) posizionandosi nella cella A1, selezionare nel menù in alto "Dati" e poi "Filtro". Viene creato un filtro automatico che evidenzia in ogni cella della prima riga dei piccoli quadrati con una freccetta verso il basso.

Se a questo punto si salva il file .XLSX, le attività precedenti non devono essere ripetute per ogni azienda, ma rimangono valide per tutte le aziende di quella provincia e in quell'anno per cui volete ottenere il piano colturale grafico.

Per i passaggi successivi, prenderemo a riferimento i dati relativi al 2023 per la provincia Interessata.

Conoscendo le particelle catastali che compongono l'azienda di nostro interesse e prendendo a riferimento una qualsiasi di tali particelle:

- h) tramite il filtro (quadrato con freccetta) nella colonna H selezioniamo il comune in cui è ubicata la particella (Codice Istat: 001=xxxx; 002=yyyy; 003=zzzz; ecc.);
- i) tramite il filtro (quadrato con freccetta) nella colonna J selezioniamo il foglio di mappa in cui è ubicata la particella;
- j) tramite il filtro (quadrato con freccetta) nella colonna K, selezioniamo la particella.
- k) a questo punto saranno visualizzati i dati di alcune righe, una per ogni "appezzamento" in cui la particella catastale è suddivisa. In tali righe, nella colonna B, sarà visibile il codice aziendale anonimizzato.

RIPETERE LE OPERAZIONI DA h) A k) PER OGNI AZIENDA, COPIANDO IL CODICE AZIENDALE ANONIMIZZATO IN UN ALTRO FOGLIO DEL FILE EXCEL

A questo punto,

- l) aprire il software Qgis;
 - m) nel menù in alto cliccare su "Layer" e poi "Add Layer" e poi "Add Vector Layer". Nel riquadro che si apre, cliccare sui "..." (tre puntini), accanto a "Vector Dataset(s)";
 - n) a questo punto, si apre la consueta finestra di Windows e in essa prima cerchiamo la cartella in cui sono stati estratti i quattro file dei piani colturali grafici e poi selezioniamo e apriamo il file .SHP;
 - o) nel riquadro di Qgis cliccare prima su "Add" e poi su "Close". Il riquadro si chiude e sullo schermo si forma la mappa di tutti i piani colturali grafici della provincia scelta per l'anno 2023;
 - p) oltre al riquadro con la mappa, dovrebbe essere visibile un riquadro "Layers" in cui compare il nome del layer che avete aperto (Uti_Part_PCG_2023_XX). Cliccando con il tasto destro del mouse sul nome e poi, nel menù a tendina, su "Open attribute table" si apre, in una nuova finestra, una tabella con tutti i dati di tutti gli appezzamenti. In alto, dovrete vedere il numero totale di "appezzamenti" in provincia scelta per l'anno 2023.
- Chiudere pure la tabella degli attributi;

- q) cliccando con il tasto destro del mouse sul nome del layer, selezionate nel menù a tendina "Filter". Si apre un riquadro;
- r) nel box in basso di tale riquadro scrivete; "COD_AZI" = 'codicodicodicodicodicodicodi' , dove codi... è invece il codice anonimizzato che abbiamo trovato tramite Excel (attenzione all'uso delle virgolette! COD_AZI fra virgolette doppie! codi... fra virgolette semplici!)
- s) nel riquadro, cliccare sul tasto OK. Il riquadro si chiude e, nello spazio dedicato alla mappa, rimangono visibili solo gli "appezzamenti" dell'azienda che ci interessa.

A questo punto, per completare il lavoro, si possono utilizzare diverse procedure. Quella più sicura, che va bene anche in caso di aziende molto diffuse nel territorio e con "appezzamenti" molto piccoli, è la seguente:

- t) nel riquadro dove compare il nome del layer dovrebbe essere comparso anche un quadratino con disegnato un imbuto. Cliccando con il tasto destro del mouse sul nome del layer, si apre il consueto menù a tendina.

Nel menù a tendina, cliccate su "Open attribute table" e si apre, in una nuova finestra, una tabella con tutti i dati di tutti gli appezzamenti DELL'AZIENDA DI NOSTRO INTERESSE. In alto, dovreste vedere il numero totale di "appezzamenti" di tale azienda;

- u) nella finestra con la tabella degli attributi cliccare ctrl + A. Tutta la tabella sarà evidenziata. In alternativa, cliccare sull'icona "Select all" in alto;

- v) chiudere la finestra con la tabella degli attributi. Cliccare con il tasto destro del mouse sul nome del layer e, nel solito menù a tendina, cliccare su "Export"; poi su "Save selected features as...". Si apre un riquadro;

- w) NEL RIQUADRO Prima riga Format: scegliere GeoPackage; seconda riga File name: cliccando su "..." (tre puntini) si apre un altro riquadro, per scegliere la cartella e dare il nome al file (si consiglia un nome breve, che però consenta di riconoscere a che azienda il file fa riferimento); terza riga Layer name: dare un nome a scelta, che vi permetta di riconoscere di che azienda si tratta. Cliccare su OK. Il file salvato è quello da allegare alla pratica. Il riquadro si chiude;

RIPETERE LE OPERAZIONI DA q) A w) PER OGNI CODICE AZIENDALE ANONIMIZZATO DI VOSTRO INTERESSE.

Per allagare il file .gpkg sul portale Sfinge si consiglia di creare un file unico (nel formato .zip o .rar) e firmare in formato .P7m (i file non devono superare le dimensioni di 100MB).